

Sciopero Cobas, il Garante: "Chi provoca un danno agli studenti dovrà spiegarne le ragioni"

Data: Invalid Date | Autore: Elisa Lepone



ROMA, 17 MAGGIO 2015 - Si è scatenato il caos dopo l'annuncio rilasciato ieri da parte dei Cobas, che hanno indetto due giorni di sciopero nel mese di giugno per protestare contro il decreto del governo Renzi La Buona Scuola. [\[MORE\]](#)

Roberto Alesse, Presidente della Commissione di Garanzia dell'Attuazione della Legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali, ha dichiarato in merito allo sciopero: «Chi si muove al di fuori della legge e delle regole produce un danno a senso unico contro gli studenti e le loro famiglie a loro dovrà spiegare le ragioni di un eventuale blocco illegale degli scrutini. L'Autorità valuterà se la proclamazione dei Cobas è legittima, e lo farà con il massimo rigore, a tutela degli utenti». Le sanzioni economiche che potrebbero essere inflitte ai sindacati in caso di violazioni possono variare dai 5mila ai 100mila euro.

Lo sciopero indetto dai Cobas si dovrebbe verificare in giorni diversi per ogni regione, a seconda del calendario scolastico. Nello specifico:

Emilia-Romagna; Molise

8-9 Giugno

Lazio; Lombardia

9-10 Giugno

Puglia; Sicilia; Trentino

10-11 Giugno

Liguria; Marche; Sardegna; Toscana; Umbria; Campania; Veneto

11-12 Giugno

Abruzzo; Basilicata; Calabria; Friuli Venezia Giulia; Piemonte; Val d'Aosta

12-13 Giugno

Alto Adige

17-18 Giugno

(foto www.lineefuture.it)

Elisa Lepone

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sciopero-cobas-il-garante-chi-provoca-un-danno-agli-studenti-dovra-spiegarne-le-ragioni/79904>

